

BURLANEWS®

Periodico di informazione ufficiale della Fondazione Carnevale di Viareggio

Distribuzione gratuita

4 dicembre 2010 ♦ Anno 1 Numero 2



Bocco brinda ai suoi 90 anni,
le foto storiche

Il sambodromo in passeggiata?
La nuova proposta rivoluzionaria

Notturna dei carri per il
martedì grasso

I BOZZETTI DEI CARRI DI II CATEGORIA

Completi delle descrizioni degli autori

fashiontour
SERVIZI PER L'IMMAGINE



SUISSE

www.fashiontour.ch

Editoriale



**Massimo
Mazzolini**



Carnevale nuovo, aria nuova, presidente giovane molto atteso. A lui e ai suoi collaboratori il compito di portare quelle novità e quella freschezza che tutti noi auspichiamo.

Una delle iniziative della prossima manifestazione è lo spot che ha coinvolto migliaia di viareggini e che promuoverà sui canali satellitari di Sky il Carnevale 2011. A livello versiliese e nella lucchesia, sia Rete Versilia, che Canale 39, oltre alla radio del gruppo, promuovono quotidianamente la manifestazione con un bello spot che ricorda le date della prossima edizione del Baccanale viareggino. E la Tv della Misericordia di Viareggio, per bocca del suo Presidente Roberto Monciatti, ha confermato che anche nel 2011 Rete Versilia e Canale 39 su Lucca, daranno grande risalto all'evento folcloristico più importante del comprensorio seguendo tutti e 5 i corsi mascherati in diretta, oltre a realizzare rubriche che creeranno l'atmosfera della festa.

Un'altra novità importante, che crediamo sia apprezzata da molti viareggini, è la limitazione dell'impiego di materiali alternativi alla carta pesta. Ma la notizia annunciata dal Presidente Alessandro Santini, più gradita, è l'eliminazione della pratica antipatica della distribuzione a pioggia di biglietti omaggio per l'ingresso al corso. Attenzione. Non crediamo che sia giusto e possibile applicare questo principio indiscriminatamente, perché se è vero che non si devono più dare biglietti omaggio ai politici, ai rappresentanti di categorie e agli amici, o amici degli amici, riteniamo invece che certe categorie come ad esempio portatori di handicap, orfani e anziani non abbienti, tutti facenti parte di associazioni senza scopi di lucro, dovranno, al contrario, ottenere l'ingresso gratuito. Novità si sono riscontrate anche alla presentazione dei bozzetti, in quanto ci è sembrato che siano caduti in disgrazia i politici nazionali e internazionali e si sia dato invece rilievo ai grandi temi sociali come il problema dell'acqua e della sua privatizzazione, l'aumentata povertà e l'ambiente. Ci piace l'idea che il Carnevale di Viareggio si occupi dei grandi temi sociali del nostro secolo facendoci, oltre che pensare, anche sorridere perché il Carnevale, non lo dimentichiamo mai, è soprattutto riso e gioia. La domanda che ci poniamo è questa: riuscirà la nuova Fondazione a coinvolgere la città stimolando in particolare i giovani, rendendoli attori principali della manifestazione? Questa è la scommessa che tutti noi speriamo che la Fondazione vinca, perché la tradizione del Carnevale non vada in crisi e perché questa nostra manifestazione diventi volano trainante dell'economia della città di Viareggio. Ci piacerebbe non sentire più battute di molti commercianti della passeggiata che considerano il Carnevale solo un "disagio". Questo può voler dire due cose: o mentono, oppure non sanno sfruttare l'occasione che Burlamacco offre loro. Concludiamo come piace a noi dicendo "viva il Carnevale, viva Burlamacco, viva Viareggio".

Una delle iniziative
della prossima
manifestazione è lo
spot che ha coinvolto
migliaia di viareggini
e che promuoverà sui
canali satellitari di
Sky il Carnevale 2011

Novità:
la limitazione
dell'impiego di
materiali alternativi
alla carta pesta



Bel tempo per Burlamacco!
Lo spot di sky per il Carnevale

pagina 7

Una bionda per Burlamacco
La spuma bionda!

pagina 8



Trasferire armi e bagagli le feste rionali?
Il sambodromo in passeggiata

pagina 9



Una serata all'insegna dell'allegria!
Presentazione bozzetti 2011

pagina 13



Per la prima volta i carri sfilaranno
dalle 21 alle 24 del martedì grasso
La notte illumina i giganti
di cartapesta

pagina 9



Il compleanno di Carlo Vannucci che festeggia
quasi un secolo di Carnevale
Buon compleanno "Bocco"!

pagina 10



Carnevale 2011
I bozzetti 2011
dei carri di II Categoria

da pagina 14



La maschera nasconde, la maschera rivela.
Chi c'è dietro la maschera?

pagina 20



I numeri del Carnevale

pagina 21





TIME

Progetti**ERP**

<http://www.timegroup.it>

Tutti in piazza per lo spot del Carnevale

SKY chiama Burlamacco

Una grande organizzazione per realizzare lo spot sul Carnevale**di Giacomo Lucarini**

VIAREGGIO arriva in cielo anzi... in SKY! Una grande scritta formata da viareggini in maschera rappresenta il cuore pulsante dello spot nazionale per promuovere il carnevale 2011. E allora, tutti in spiaggia di fronte a piazza Mazzini! Sabato 27 novembre più di un migliaio di grandi e piccini amanti del carnevale si sono presentati all'appello della Fondazione Carnevale sfidando il freddo ma baciati dal sole per partecipare alle riprese del video promozionale che andrà in onda su pay TV e sulle reti nazionali, un evento storico per la città intera. Maschere che corrono a formare la scritta "Viareggio" sulla sabbia sono state riprese da terra e dal cielo grazie ad un elicottero... e naturalmente noi eravamo lì per documentare il fatto e poter dire "c'eravamo!". Perché, volenti o nolenti, questo spot rimarrà nella storia del Carnevale. Ed è stato bellissimo vedere famiglie al completo accorse alle 9 della mattina in maschera, intere compagnie organizzate, signore anziane ma arzille, scalmanati di ogni età mettersi in fila e seguire gli ordini dettati dal regista Fran-

cesco Venuto, ben supportato dalla FrameEvents e dalla Lit. Un team inedito tutto viareggino per un lavoro che assieme a SKY porterà il Carnevale di Viareggio alla ribalta della Tv italiana. Palpabile l'entusiasmo di tutti i presenti, membri della Fondazione, carristi, volontari, partecipanti: entusiasta il presidente Alessandro Santini: "Sapevamo che era impossibile raggiungere tremila partecipanti come pensato all'inizio - spiega - ma anche questa partecipazione dimostra un calore incommensurabile!". Santini aveva persino chiesto agli studenti delle scuole di "bucare" le lezioni per prendere parte all'evento... offrendosi di firmare la giustificazione. Un invito scherzoso, preso però sul serio da qualche professore, che per evitare danni ha programmato interrogazioni e compiti in classe proprio di sabato! Il presidente ironizza: "Dovrebbero sapere che il Carnevale è storia e cultura cittadina.... Per cui ci spiace profondamente che a qualcuno sia mancato questo genere di sensibilità!". Non resta che attendere di vedere lo spot in onda!





Prova l'emozione
di un volo in elicottero.
Elyservice Toscana sarà presente
a tutti i corsi di Carnevale,
offrendo la possibilità
di un volo panoramico.
Vedi il Carnevale di Viareggio
come non l'hai mai visto!



L'elicottero messo a disposizione da Elyservice Toscana Srl per le riprese.
Un grazie al bravissimo e molto paziente pilota, Danilo!

Una bionda per Burlamacco...

... e non una bionda qualsiasi



di Giacomo Lucarini

Una bionda per Burlamacco... e non una bionda qualsiasi! La vera spuma bionda, di quelle che si bevevano una volta in Versilia. Questa è una delle principali novità del Carnevale di Viareggio 2011 targato Santini: la bevanda ufficiale sarà proprio una gustosa spuma, un gusto inconfondibile, noto ai toscani ma praticamente nuovo per chiunque venga da "fuori" (avete mai provato a chiedere un bicchiere di spuma in un bar nel resto d'Italia? Provateci!). Ciliegina sulla torta di questa nuova operazione di "ringiovanimento" della manifestazione, la lattina dal design moderno (stile RedBull) che diventa un oggetto da collezione, dove campeggia il manifesto realizzato da Edoardo Ceragioli. Prodotta dall'etichetta tosco-milanese Master Brand e presto diffusa non solo nei locali di Viareggio, ma anche in tutta la Toscana, la spuma bionda con la faccia di Burlamacco si appresta a diventare un "must" dei mesi carnevaleschi e oltre. L'operazione di promozione del carnevale prosegue, sentenzia il presidente Alessandro Santini, senza dimenticare la tradizione, con una bevanda che veniva consumata negli storici chioschetti della pineta. La mossa strategica per l'immagine della manifestazione avrà anche un ritorno economico attraverso royalty per la fondazione. 150 mila lattine sono dunque pronte ad invadere locali, bar, e anche luoghi pubblici con innovativi distributori automatici a forma di enorme lattina... non resta che attendere curiosi e... assetati!



Trasferire le feste rionali in piazza Mazzini?

IL SAMBODROMO IN PASSEGGIATA ?

Un'idea per il futuro che farà molto discutere



**Si trasferirebbero in
Passeggiata da piazza
Campioni a piazza Mazzini le
feste della Croce Verde, di
Torre del Lago e del
Marco Polo**



di Andrea Mazzi

Per il momento l'idea è stata accantonata, o meglio rimandata, ma la proposta è di quelle rivoluzionarie che sicuramente farà discutere. Ad avanzare l'idea è stata Assorioni, che ha recapitato la proposta al presidente della Fondazione Carnevale. Di cosa si tratta è presto detto: trasferire armi e bagagli le feste rionali in piazza Mazzini. Praticamente tutte tranne quella della Darsena che resta salda nel circuito di via Coppi-
no. Si trasferirebbero in Passeggiata da piazza Campioni a piazza Mazzini le feste della Croce Verde, di Torre del Lago e del Marco Polo.

Questi tre comitati abbandonerebbero i circuiti tradizionali per trasferirsi tutte e tre nello stesso circuito che così per nove sere potrebbe diventare un unico sambodromo carnevale, al quale vanno aggiunte le cinque giornate dei corsi mascherati. Ed è proprio questa concomitanza tra carri e feste rionali che per quest'anno ha fatto storcere il naso a Comune e associazioni di categoria, però il prossimo anno il nuovo pacchetto potrebbe essere sperimentato.

L'idea potrebbe dunque essere una bomba rivoluzionaria. Per la verità un progetto del genere fu tentato. Correva l'anno 1992. Assorioni dichiarò guerra alla Fondazione e le feste rionali saltarono tutte. La Fondazione tentò la carta della sperimentazione organizzando in proprio i baccanali in piazza Mazzini. Tutti concentrati lì. In futuro si potrebbe ritentare la strada? "Diciamo che la proposta di Assorioni mi piace, perchè va nel solco dell'innovazione — aveva commentato l'idea il presidente del Carnevale Alessandro Santini quando fu lanciata — anche se per la verità, proprio per il mio ruolo, devo essere custode garante della tradizione, per questo dico che se anche l'idea non andrà in porto nel 2011, magari le serate danzanti in Passeggiata possono diventare quel qualcosa in più nel prossimo futuro". Confermato per il prossimo evento carnevalesco l'impegno della Fondazione al fianco dei Comitati organizzatori degli eventi notturni nei quartieri cittadini. Un impegno fatto di promozione, servizi e anche di contributi economici. In bilancio ci sono 75mila euro, tali e quali quelli stanziati lo scorso anno. E così coriandoli e musica invaderanno le strade cittadine portando l'inconfondibile e unica allegria carnevalesca.

15 settembre 2010

Buon compleanno "Bocco"!

Il compleanno di Carlo Vannucci che festeggia quasi un secolo di Carnevale



di Ilaria Pierucci

Sì perché "Bocco", al secolo Carlo Vannucci, **ha raggiunto l'illustre traguardo dei novant'anni.**

Per l'occasione i tre figli hanno deciso di festeggiarlo, insieme alle persone che hanno partecipato a questo straordinario percorso di vita, riunendole in un evento eccezionale, alla Cittadella del Carnevale.

La partecipazione è stata tanto numerosa quanto sentita: tra amici e parenti si è mescolata l'eccellenza del Carnevale di Viareggio, nessuno escluso, che partendo dal Presidente della Fondazione Carnevale, attraverso i carristi tutti, fino all'intervento del Sindaco di Viareggio, hanno reso omaggio ad una delle persone che ha dedicato la vita al Carnevale.

L'atmosfera è quella un po' surreale degli eventi straordinari, con la sensazione accesa di assistere ad un avvenimento che passerà agli annali e diventerà parte della storia di Viareggio e del suo Carnevale.

Una stupenda giornata di sole incornicia la Cittadella e le nuove generazioni di carristi si ritrovano affiancate dalle precedenti in un coro unico di applausi che giungono come riconoscimento ad una persona che ha contribuito davvero a fare il Carnevale, attraverso anni di "duro lavoro e impegno", come descrive Bocco stesso.

L'emozione è tangibile, si respira nell'aria, siamo tutti consapevoli che siamo qui a festeggiare uno dei decani della manifesta-

zione, che attraverso il suo personale imprinting è riuscito a lasciare nelle nostre memorie, le straordinarie immagini delle sue opere, siano esse state carri allegorici o quadri.

Di Bocco sono stati scritti articoli eccezionali a sottolinearne quello che può essere definito il personaggio, ma mi piacerebbe raccontarvelo così come l'ho vissuto io, attraverso le storie della quotidianità di una vita semplice e difficile.

Bocco è sempre stato un uomo dalla personalità pacata e dalla incredibile modestia, qualità queste che vengono affiancate da uno straordinario ma sottile senso dell'umorismo: non c'è discorso serio o impegnativo che tenga, alla fine lui se ne esce con una qualche battuta delle sue a sdrammatizzare il tutto.

A novant'anni possiamo definirlo un anziano, che però trattiene in sé una spiccata capacità di comunicativa verso i giovani, che da sempre gli ha permesso di scorciare le distanze generazionali: è fantastico, puoi stare a raccontargli la tua vita che ti senti compreso e consigliato come solo un saggio può fare.

Oppure ti ritrovi a viaggiare insieme a lui in un passato che sembra fuori dal tempo, ripercorrendo le atrocità della guerra e della prigionia, e stai ad ore ad ascoltare quei racconti che parlano davvero di avventure da romanzo, e da "sceneggiato" come direbbe lui.

Tante volte dopo i suoi racconti l'ho osservato, chiedendomi come possa un uomo che ha vissuto tutto questo riuscire a cogliere lo spirito del Carnevale e ad esprimerlo con così tanto slancio. Eppure l'elaborazione è incredibile: i suoi carri sono un trionfo di colore da cui spuntano mascheroni raggianti e spensierati, che spesso ci raccontano di mondi fiabeschi, fantastici da osservare, dove la maschera di un Re Carnevale paffuto fa da padrone.

Niente da togliere anche ai suoi quadri,

soprattutto le "sue" darsene (come le chiama lui) che solo a guardarle respiri quell'aria carica di salmastro.

Insomma possiamo dire che Viareggio è stata davvero fortunata ad avere Bocco tra i suoi cittadini, il quale ha concluso i festeggiamenti della giornata lasciando i suoi toni modesti e dicendo: "Oggi mi elogio da solo! Ho anche fatto le mossetine di 'Povereide' ma nessuno le ha capite... troppo giovani! Sono davvero vecchietto!".





- Quale è stato secondo te il carrista che ha dato un'impronta particolare al Carnevale?

Bocco: "Tono (D'arliano) lu con du' pennellate aveva dipinto un mondo. Io ho avuto la fortuna di potè stà lì a guardallo e ci restavo per ore: era incredibile. Anche il Pardini un'era male, ma lu non era così bravo nella pittura, ma in compenso aveva una genialità unica."

- Se dovessi dare un consiglio ai giovani carristi..

Bocco: "Di andà a fare un altro lavoro! Perché la creta è dura da lavorà e bisogna daccisi anima e corpo. Ora si, è tutto un po' più facile ma l'inverno è freddo lo stesso e modellà la cartapesta ti fa screpolà le mani. Il Carnevale bisogna amalloy proprio tanto."

Le foto di questo articolo sono state gentilmente concesse da Carla Vannucci



Il giorno più lungo di Carnevale inizierà alle prime ore del mattino.

LA NOTTE ILLUMINA I GIGANTI DI CARTAPESTA

Per la prima volta i carri sfileranno dalle 21 alle 24 del martedì grasso



di Andrea Mazzi

Un carnevale ricco di novità. Non solo la presidenza della Fondazione, ringiovanita di linfa nuova, e passata nelle mani del vulcanico Alessandro Santini, ma anche lo stesso calendario dei corsi mascherati è stato aggiornato. Innanzitutto il periodo. Nella storia della nostra manifestazione non era mai accaduto che il carosello dei carri sfilasse così in marzo inoltrato. Gli ultimi fuochi accenderanno il cielo di Viareggio addirittura domenica 13 marzo contribuendo ad accrescere l'attesa di uno dei momenti più belli e coinvolgenti dell'intera manifestazione. Ma la grande novità della prossima edizione starà tutta nella sperimentazione di un nuovo orario di sfilata. Per la prima volta in assoluto i giganti di cartapesta si animeranno dopo cena. Succederà il giorno di Martedì grasso. Una rivoluzione insolita quanto attesa. Il giorno più lungo di Carnevale inizierà alle prime ore del mattino. I giganti usciranno dai loro hangar alla Cittadella. Nel piazzale le consuete

operazioni di montaggio e poi il trasferimento sul lungomare. Qui stazioneranno fino alla prima parte della giornata. La sfilata iniziale si svolgerà dalle 15 alle 16. Giusto il momento di mandare in diretta televisiva nazionale, sul terzo canale della Rai, il gigantismo delle nostre opere di cartapesta. Davanti alle telecamere della Tv di Stato sfileranno tutti i carri di prima categoria. Ci sarà spazio per le interviste e per zummate sui dettagli. Sul lato monti della Passeggiata passeranno invece i carri di seconda categoria a fare da cornice alle riprese. Poi dalle 16 la pausa. La festa si trasferirà in Darsena. Il rione rinuncia infatti alla serata notturna per anticipare il tutto al pomeriggio. Via Coppino sarà chiusa e invasa di maschere. Le cucine per l'occasione apriranno con largo anticipo. Anche per sfornare i piatti prelibati in occasione della cena. Ma la giornata non termina affatto qui. Anzi, appena tramonta il sole inizia la grande attesa per il primo vero e proprio corso mascherato notturno della storia del Carnevale. Alle 21 invece dei tradizionali tre colpi di cannone a dare il via alla sfilata post cena sarà uno spettacolo pirotecnico. Di solito i fuochi artificiali chiudono il Carnevale, in questo caso apriranno il corso notturno. I carri saranno in movimento fino alla mezzanotte. I giganti si animeranno sotto le luci dei riflettori scoprendosi in un effetto unico e magico. Sarà anche l'occasione per le due giurie, quella tecnica e quella popolare, per rimirare il lavoro dei carristi by night.



Bozzetti dei carri di 2° categoria

Ancora spazio ai bozzetti in questo nostro secondo numero. Pubblichiamo quelli dei carri di seconda categoria. Sei costruzioni più piccole, ma pur sempre enormi e impegnative da realizzare. Nelle pagine successive troviamo le schede ufficiali che hanno accompagnato i bozzetti in occasione della presentazione.

La serata al teatro Jenco: musica e magia per il carnevale

LA PRESENTAZIONE DEI BOZZETTI AL TEATRO JENCO

In un'atmosfera all'insegna dell'allegria i carristi hanno presentato i loro progetti accompagnandoli a spiegazioni, filmati e sketch



di Ilaria Pierucci

23 ottobre 2010, presentazione dei bozzetti dei carri. Ecco la data che segna l'inizio dei lavori del prossimo Carnevale di Viareggio, quello delle innovazioni e delle belle speranze di un rilancio in pompa magna della manifestazione più amata dai versiliesi. Il piccolo Teatro Jenco, stracolmo di appassionati del Carnevale, ha ospitato una serata

all'insegna dell'allegria che ha accompagnato la presentazione ufficiale dei bozzetti dei prossimi carri allegorici e delle mascherate di gruppo: undici quelli di prima categoria, sei di seconda, undici i complessi mascherati e dieci le maschere isolate che verranno presentate nei prossimi giorni. Si è alzato dunque il sipario sulla manifestazione carnascialesca viareggina e si sono accesi i riflettori sui protagonisti della cartapesta in un susseguirsi di immagini, musiche, personaggi e sketch.

L'atmosfera della bella serata voluta dalla Fondazione Carnevale, alla quale hanno partecipato sia il Presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli che l'assessore alla

cultura del comune di Viareggio Ciro Costagliola, oltre a molti politici locali, si è riscaldata velocemente grazie al coinvolgimento della città. Una città, che con molta curiosità, si è data appuntamento al Teatro Jenco per avere un primo assaggio di quello che sfilerà sui viali a mare in occasione del prossimo carnevale.

Molti i commenti raccolti al termine della presentazione dei bozzetti, apprezzati all'unanimità. La speranza, è stato detto, è che il prodotto finito risponda il più possibile al progetto illustrato. Insomma, un aperitivo di Carnevale che ha trasmesso la netta sensazione di respirare un'aria diversa, fresca, dovuta alla nuova presidenza della Fondazione nella persona di Alessandro Santini, il quale si è espresso chiaramente sul tipo di manifestazione che ha in mente

per Viareggio: "un carnevale assolutamente giovane, ma con uno sguardo rivolto al passato. Le tradizioni sono importanti da rispettare - ha detto il Presidente - e da esse è possibile trarre interessanti spunti, ma il Carnevale di Viareggio per diventare davvero quello più importante d'Europa, deve assolutamente guardare al futuro".

Per il Presidente intanto la cartapesta torna regina. Verrà infatti



abolita la norma sulla possibilità di utilizzo di altri materiali per le costruzioni dei carri allegorici. Questa notizia è stata accolta con un lunghissimo applauso del pubblico che, è inutile nascondere, non aveva mai mostrato gradimento per l'utilizzo, nella realizzazione dei carri, di materiali alternativi alla cartapesta. Il Presidente ha poi sottolineato "la necessità di un grande gioco di squadra all'interno della Fondazione Carnevale, ma non solo, con i costruttori.

Devono essere coinvolti i cittadini - ha aggiunto - perché la loro partecipazione sentita è essenziale a far sì che il Carnevale di Viareggio occupi, e continui a occupare in futuro,

un meritato spazio nell'eccellenza dei grandi eventi culturali e folcloristici del nostro Paese". E a riprova di questo, Santini ha invitato tutti gli amanti del Carnevale a mascherarsi il prossimo 27 novembre per partecipare alla realizzazione di 2 spot pubblicitari che dovranno promuovere i corsi mascherati del 2011 su Sky. Dopo il saluto del Presidente, a salire sul palco sono stati i protagonisti del Carnevale. Ogni bozzetto è stato presentato con la proiezione di un filmato che introduceva al tema del carro. Così in un mix di satira e simpatia, che solo il Carnevale concede, si sono intrecciate importanti tematiche sociali, politiche e culturali che i maghi della cartapesta hanno elaborato in una visione ora grottesca, ora caricaturata della realtà.

Allegrucci Jacopo

L'erba di casa mia



Il carro è la rappresentazione del mondo politico italiano sotto forma di un prato abitato da insetti. Ci sono le mantidi, gli insetti più grandi e feroci che prima si accoppiano, si amano, poi si uccidono, proprio come le coalizioni di governo che negli ultimi dieci anni hanno cercato di amministrare il Paese. Ci sono le "opposizioni" che non sono riuscite mai a trovare una posizione ben precisa, rappresentate da un grillo che vola da un fiore ad un altro senza posarsi mai. E noi, gente comune, le formiche tiriamo avanti questa Italia, ogni giorno, portandoci addosso macigni (spese) più grandi di noi.

Emilio Cinquini sas Homo... quo vadis?



L'“uomo”, questo complesso, controverso, umorale, piccolo, abitante dell'universo, cresciuto sul pianeta Terra. Era “Homo Sapiens” coperto di peli e pelli, cacciava e si procurava il cibo con la clava....poi..., si è evoluto nel tempo, arrivando a livelli eccelsi nell'arte, nella meccanica, nella tecnologia, fino ad arrivare all'uomo del 2000, al Terzo Millennio. Un uomo proiettato verso il futuro, un uomo biomeccanico, altamente tecnologico, un'essere quasi perfetto (?) La costruzione esprime la domanda e l'angoscia dell'incertezza: fino a dove vuoi spingerti uomo... presto tutto avrà termine, poiché un'antica predizione Maya segna il 2012 come la fine di ogni cosa, il mondo, il tuo habitat conoscerà la distruzione. Per questo: Uomo... dove stai andando?

Umberto e Stefano Cinquini snc

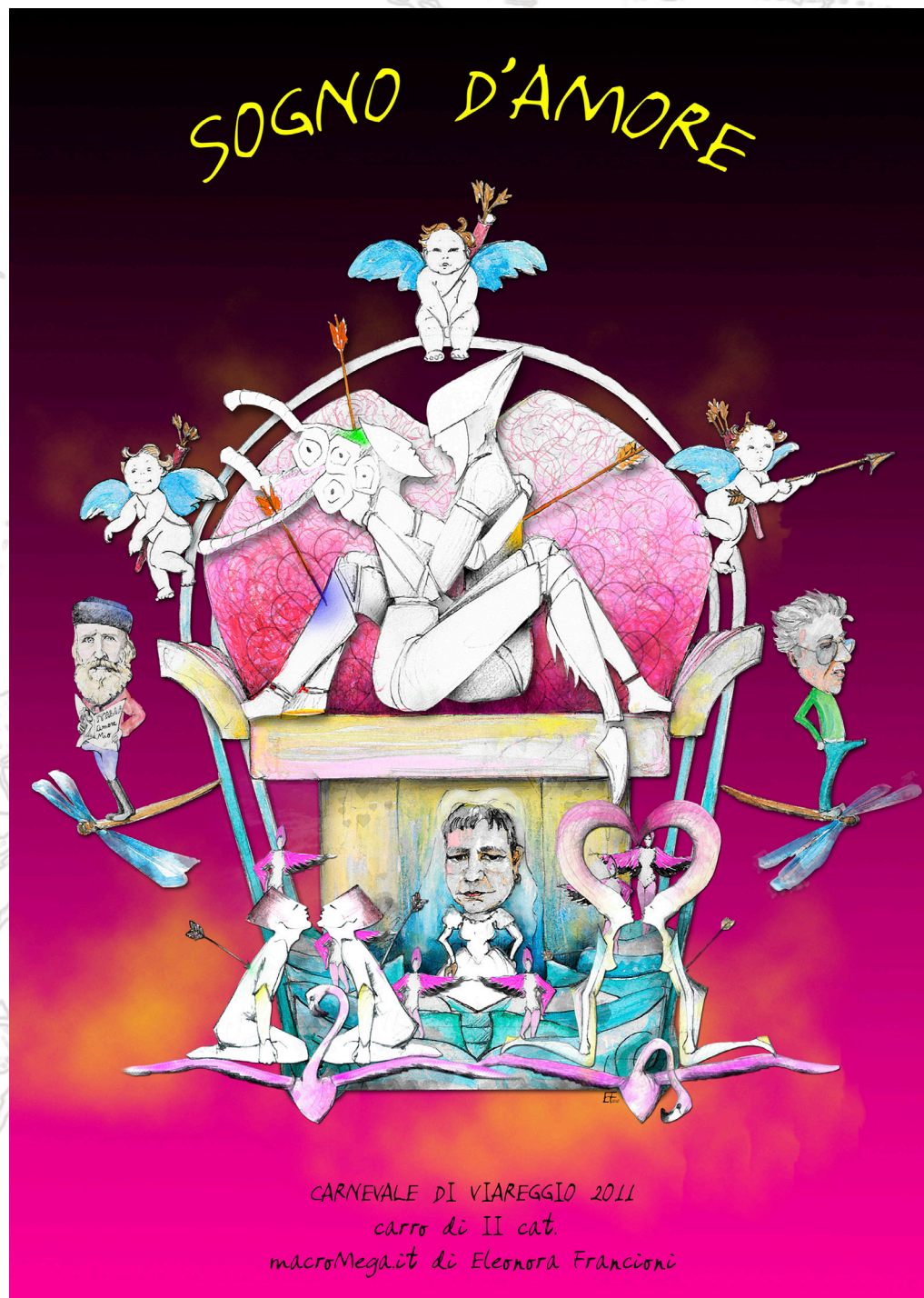
La bestia



“ **B**envenuti Signore e Signori”. Benvenuti al più straordinario, sensazionale spettacolo del mondo..... la creatura più selvaggia e terrificante del pianeta la creatura più angosciante e rivoltante che abbiate mai visto, Vi farà passare notti insonni, Vi toglierà il pensiero e la memoria, Vi renderà inermi e pietrificati come statue di sale, Vi incatenerà ad una vita di PAURAAAAAAAAAAAAA.....senza pensare ad altro.....” mentre i maiali mangiano.....”ogni riferimento a cose o fatti realmente accaduti è puramente casuale”

Macromega.it di Francioni Eleonora

Sogno d'amore



Allegoria. Una visione onirica che avvolgere lo spettatore in un sogno d'amore. L'amore in tutte le sue forme che ci trascina nelle braccia di Eros mentre la ragione, cattiva consigliera, ci scruta e ci giudica. Un incantesimo d'amore dove i cupidi scagliano le loro frecce colorate interrompendo la temuta grigia solitudine. Sul riscio dell'amore c'è spazio per tutti: donne che baciano uomini, uomini che baciano uomini, donne che baciano donne, un sentimento travolgente che leggiadre creature trainano all'orizzonte. Ospiti imbucati, i politici di turno che ci riportano al grottesco dei nostri giorni mostrandoci l'altra faccia dell'amore, quella più irriverente, quella più dissacrante, quella più divertente, quella che ci trascina nella bolgia del carnevale. Ognuno ha il risvolto amoroso che si merita, l'irriducibile Bossi nel vantare la sua virilità si contrappone al sempre verde Garibaldi, amante d'altri tempi, in festa per i centocinquant'anni della sua Italia; mentre il volto "nuovo" della politica italiana Vendola, sposa l'idea dell'amore libero, senza pregiudizi, un amore ... a tutto tondo.

Tomei Luciano

Così gira il mondo



“L’*amor che move il sole e l’altre stelle*”... cantava il grand padre Dante nella sua Divina Commedia, già, ma lì si parlava del Paradiso, qui sul nostro povero pianeta le cose vanno diversamente. Da noi purtroppo i valori che fanno muovere o, per dirla come il titolo del carro, “girare” il nostro caso ordinato, sono ben altri. Io li ho sintetizzati e racchiusi in due degli emblemi più “idolatrati” dal potere economico – politico, il denaro e l’“oro nero” ovverosia il petrolio. Vedremo, quindi, il faccione del nostro mondo mutare di espressione da triste a sereno e viceversa in un moto continuo. Il potere raffigurato da un maiale con tanto di tuba e sigaro, sarà il centro di una enorme bilancia che avrà nei piatti contrapposti i due idoli sopracitati. Il potere economico ambito dalle nazioni o meglio dai loro capi, scatena guerre, riduce in miseria i ceti deboli, crea sfruttamento e talvolta da quella parvenza di felicità talmente effimera da trasformarsi in breve di nuovo in tristezza e preoccupazione. Il maiale simbolo del potere viene da me raffigurato anche dietro gli schemi impazziti di numeri e grafici della borsa e anche qui il simbolismo del “Sali scendi” legato all’umore e quindi al riso e alla tristezza è evidente; è lui il maiale, l’eterno vincitore che con tanto di sigaro e riso beffardo rimane l’oscuro unico vincitore di questo gioco. A noi, umanità minore, non resta che adeguarsi a questi cambiamenti umorali e le nostre maschere facciali hanno lo stesso altalenante andamento di questo mondo che subendo le follie economiche dei potenti ci somiglia molto.

Il tema centrale della costruzione è la capacità umana di portare tutto alla distruzione. L'elemento di distinzione dell'essere umano dall'animale dovrebbe essere la ragione, il razio-cinio: con l'andamento della società odierna si evince che, in realtà, pare non esserci differenza tra le specie. L'uomo ha utilizzato tutte le risorse in suo possesso per iniziare e portare sempre più alla distruzione di tutto, indistintamente. Ci troviamo di fronte ad uno sfruttamento incondizionato del-

Vannucci Enrico Razze in via d'estinzione



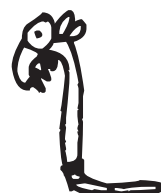
le risorse, qualsiasi esse siano, senza un briciolo di sensibilità sociale. Ci troviamo di fronte ad un'involuzione della specie, all'estinzione di razze animali e di specie protette. Vengono utilizzati gli animali per gli scopi più futili, per le pellicce o i tappeti, vengono distrutte le foreste: il pensiero comune porta a credere che nell'epoca dell'iphone, dell'ipad, del blackberry e del digitale terrestre siamo giunti al massimo della civilizzazione e dell'evoluzione possibile, mentre invece stiamo piano piano distruggendo quello che è il nostro habitat vitale e ci troviamo completamente dipendenti dalla tecnologia senza preoccuparci di ciò che ci circonda. Il processo di involuzione sta viaggiando alla massima velocità, al regresso!!!! L'uomo che si sente tanto avanti arriverà al punto di tornare al pari delle scimmie da cui deriva.... occorrerebbe fermarsi a riflettere e domandarsi:

PERCHE'? WHY? POURQUOI ? WARUM? DE CE? ZASTO? HVORFOR? MIKS? MIKSI? POURQUOI? POR QUE? CEN FATH? HVERS VEGNA? KAPEK? KADEL? WAAROM? PRECO? ZAKAJ? VARFOR? KWA NINI? WARUM ? NEDEN? MIERT ? TAI SAO?

La maschera nasconde, la maschera rivela.

Chi c'è dietro la maschera?

Travestiamoci, va in scena la realtà!



di Renata Bandelloni

Avete scelto la vostra maschera per il carnevale? In cosa vi siete trasformati? Baffi da gatto, denti da vampiro, fate, maghi, streghe e personaggi di ogni genere. Tutti dietro la maschera per inventarsi un personaggio, per poter finalmente essere come non oseremmo mai, fare quello che a viso scoperto non faremmo mai.

È come essere su un palcoscenico, il pubblico è lì che guarda attento, ma non guarda noi, guarda il personaggio che rappresentiamo, il pubblico non vede noi, vede quello che portiamo in scena. Quello che è dentro di noi è solo lì, il pubblico vede ciò che appare, o ciò che vogliamo far apparire.

Il palcoscenico è come un grande carnevale, ci si maschera e ci si traveste per indossare quel vestito che non potremmo mai portare nella vita di tutti i giorni, per osare, per stupire.

Quale migliore occasione, per essere veramente noi stessi?

È proprio così, la maschera e il travestimento ci proteggono, quello che facciamo, diciamo, osiamo è tutto attribuito al personaggio, alla figura che rappresentiamo.

Nessuno penserà che in condizioni normali ci comporteremmo allo stesso modo. È un'occasione unica per far uscire veramente quello che siamo, non se ne accorgerà nessuno!

Allora ridiamo, saltiamo, balliamo, scherziamo a più non posso, come avremmo sempre voluto fare, come vorremmo sempre fare.

Siamo noi, siamo la parte più profonda del nostro io, ma nessuno lo saprà mai!



I numeri del Carnevale

Un carro di Carnevale in numeri



Un carro di Carnevale può arrivare alla lunghezza di 14 metri per un peso che varia dalle 30 alle 40 tonnellate. Da una nota dell'Ufficio Stampa della Fondazione, relativa al 1993, si apprende che la realizzazione di un carro richiedeva i seguenti materiali: 3 metri cubi di legname, 2 tonnellate di ferro, 2,5 quintali di colla, 10 quintali di giornali, 4 quintali di vernici, 20 quintali di creta, 15 quintali di gesso. La piattaforma che lo sostiene, munita di 32 ruote gommate, è classificata "mezzo per trasporti eccezionali" ed è fornita dalla stessa azienda che fornisce i carrelli per il trasporto dello Shuttle! Su ogni carro salgono, visibili al pubblico, una mascherata costituita in media da 200 elementi e un complesso bandistico con un minimo di 10 suonatori. All'interno del carro i movimenti delle figure sono manovrati da un equipaggio di 20~30 persone.

L'angolo della stregatta



di Nadia Rossi



L'OROSCOPO

Un arcano per ogni segno

Ariete
Il diavolo
Se non si pone mano agli eventi per migliorare le cose difficilmente un periodo di ristagno può tramutarsi nell'opposto.

Toro
L'innamorato
Gioia divisa e' gioia doppia.

Gemelli
Il carro
Vittoria goditi questo momento. Un conflitto trova soluzione.

Cancro
Il matto
E' ora di cambiare un nuovo lavoro e quella vecchia fiamma.

Leone
Ruota di fortuna
Rischiare fa male. Questa relazione non sarà per sempre, ma per te sarà un bene.

Vergine
L'appeso
Una grossa decisione incombe sulla tua coscienza. I soldi ti cadono di tasca, grossi investimenti.

Bilancia
La morte
Comincia da zero, fai piazza pulita del passato e prepara un terreno fertile su cui costruire.

Scorpione
La torre
Terremoti, temporali, il fondo si sta avvicinando prima di quanto pensi, cerca un rifugio e al più presto.

Sagittario
La stella
Sgombra la mente da distrazioni, fai il pieno di energia disponibile, spendendo meglio il tuo tempo.

Capricorno
La luna
Qualcuno arriva da te, devi intuire la tua strada personale. Segui le tue sensazioni.

Acquario
Il giudizio
Ora quello che puoi fare è attendere, la notizia è positiva.

Pesci
Il mondo
Mai avresti pensato di sentirti di nuovo in questo modo. L'amore è sempre meglio la seconda volta.

**Per informazioni, se vuoi collaborare,
o per la pubblicità su Burlanews:**

info@burlanews.com

Tel. 0584 960207

Fax. 0584 961221

Lo Staff del Burlanews



Massimo Mazzolini
Direttore responsabile



Giornalista dal 1987, volto noto di ReteVersilia, presidente della Compagnia Burlamacco '81 e una delle colonne portanti della Compagnia che da 30 anni calca le scene del Politeama.

Adolfo Favilla
Fotografo



Adolfo Favilla viareggino di adozione, si occupa con successo di fotografia di moda dalla metà degli anni '70. E' considerato oggi uno dei più quotati, innovativi e prolifici fotografi professionisti Italiani di moda. Ha fotografato il Carnevale in tutti i suoi aspetti, realizzandone Calendari e Cartoline.

Gionata Aladino Canova
GRAFICO



Gionata Aladino Canova programma dai bei tempi del Sinclair Spectrum. Laureato in Informatica, è socio fondatore di TDE Informatica srl. Si occupa della postproduzione per Fashion-tour suisse. Attratto da sempre dalla magia figurativa del Carnevale e da tutte le sue forme di spettacolo, dona una forma alla rivista ed al sito Burlanews

Andrea Venturi
Web Master



Un grande appassionato della scienza informatica, materia in cui si laurea e si specializza all'ateneo pisano. Amante del mondo videoludico e di tutto ciò che è intrattenimento, tra cui regna in questo il carnevale, si occupa del sito www.burlanews.com.

GAMA BEACH

Collaboratori

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero (e per questo li ringraziamo di cuore):

- Renata Bandelloni
- Giacomo Lucarini
- Andrea Mazzi
- Ilaria Pierucci

Copertina

Foto di copertina:

- Gionata Aladino Canova



TDE INFORMATICA SOFTWARE HOUSE

Camminiamo insieme a te per far crescere la tua azienda

SERVIZI OFFERTI:

- Vendita ed assistenza di hardware
- Software gestionale Zucchetti
- Realizzazione di procedure su misura
- Realizzazione di siti Web
 - Commercio elettronico
 - Applicativi Web
- Fotografia e Grafica
- Applicazioni Multimediali

Info: www.tdeinformatica.it



TDE Informatica srl

via di Montramito, 16/10 55049 Viareggio (LU) ■ Tel. 0584 960207 ■ info@tdeinformatica.it

EPSON





OLYMPUS PEN
New Generation System Cameras

AMATA DAI PROFESSIONISTI. FATTA PER TE.

**VIENI NEI NEGOZI PHOTOP: POTRAI PROVARE SUL CAMPO LA
OLYMPUS E-PL1 E LA SUA INNOVATIVA LIVE GUIDE.
TROVA GLI INDIRIZZI SU WWW.PHOTOP.IT**

> SCATTARE BELLE FOTO NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE.